

CAPITOLATO SPECIALE E DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO

PERIODO gennaio 2016 – gennaio 2019

CIG Z461C2C86E

INDICE:

- ART. 1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE
- ART. 2 DURATA CORRISPETTIVO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE
- ART. 3 UTENTI DEI NIDI OGGETTO DELLA CONCESSIONE
- ART. 4 FINALITA' DEL SERVIZIO – SERVIZIO DI PUBBLICO INTERESSE
- ART. 5 FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' EDUCATIVE
- ART. 6 ORARIO DELLE ATTIVITA'
- ART. 7 REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI DEL SERVIZIO
- ART. 8 PERSONALE IMPIEGATO – FUNZIONI E REQUISITI
- ART. 9 CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL PERSONALE
- ART. 10 SOSTITUZIONI
- ART. 11 LOCALI E ATTREZZATURE ASSEGNATE
- ART. 12 ONERI A CARICO DELL'ENTE E DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- ART. 13 SICUREZZA
- ART. 14 RISERVATEZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI
- ART. 15 GARANZIE E RESPONSABILITA'
- ART. 16 CONTROLLI E VERIFICHE
- ART. 17 VERIFICA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO
- ART. 18 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – SPESE
- ART. 19 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA
- ART. 20 PENALITA'
- ART. 21 DIVIETO DI SUBAPPALTO
- ART. 22 RECESSIONE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 23 FORO COMPETENTE
- ART. 24 RINVIO

TITOLO I: INDICAZIONI GENERALI RELATIVE AL SERVIZIO RICHIESTO

ART.1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il contratto ha per oggetto la gestione del servizio di Asilo Nido ARCOBALENO, previsto per una sezione di 19 bambini, presso l'edificio di proprietà comunale, ubicato in Pavana 5 per il periodo 15 gennaio 2016 – 14 gennaio 2019.

L'affidamento in gestione riguarda l'attuazione della programmazione educativa, l'organizzazione, la gestione del nido di infanzia per bambini di età compresa da 3 mesi fino a 36.

Comprende il servizio educativo, la cura e l'igiene personale del bambino, la distribuzione e assistenza pasti, il servizio di igiene e pulizia dei locali a livelli qualitativi e funzionali, oltre ad un servizio di accoglienza pre e post scuola dei bambini della Primaria di Pavana "M. Barbi".

L'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie sono consegnati per tutta la durata della gestione, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività.

Prima dell'inizio della gestione sarà redatto analitico inventario, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile e dei mobili, in contraddittorio tra le parti.

Alla scadenza il soggetto gestore è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità per la consegna. Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine,

l'amministrazione avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

ART.2 – DURATA. CORRISPETTIVO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE

- 2.1 Il contratto avrà durata dal 15 gennaio 2016 al 14 gennaio 2019.
- 2.2 Il servizio dovrà essere avviato, su richiesta della Stazione Appaltante, nelle more della stipula contrattuale
- 2.3 Il periodo di servizio: 15 gennaio 2016 – 14 gennaio 2019;
- 2.4 Il costo massimo del contratto per il periodo 15 gennaio 2016 – 14 gennaio 2019 a base di gara è stabilito in IVA esclusa se dovuta, come specificato all'art. 3 del disciplinare di gara;
- 2.5 Il Corrispettivo della gestione è individuato, unicamente, nei proventi delle rette mensili che di seguito di riportano:
 - 2.5.1. orario 7,30 – 12,30: € 420,00;
 - 2.5.2. orario 7,30 – 14,30: € 500,00;
 - 2.5.3. orario 7,30 – 16,15: € 540,00;
 - 2.5.4. orario 7,30 – 18,30: € 620,00.
- 2.6 Il Concessionario avrà la possibilità di richiedere agli utenti un rimborso forfettario per i pasti sostenuti dai bambini quantificato in € 5,00 giornalieri. Tale rimborso potrà essere richiesto unicamente con riferimento ai giorni in cui l'utente ha usufruito del pasto.
- 2.7 Il valore complessivo del contratto: € **114.400,00 (centoquattordicimilaquattrocento/00)** da intendersi come prodotto della media delle tariffe stabilite moltiplicato per il numero medio di bambini utenti del nido così come indicati all'art.3 del presente capitolato.
- 2.8 Il criterio adottato per l'aggiudicazione del contratto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.lgs n. 50/2016. Il concessionario, nella documentazione contenente l'offerta economica, indica, in termini numerici, il canone di concessione che intende assicurare all'Amministrazione concedente.
- 2.9 Il concessionario potrà recedere dal contratto, senza penale alcuna, nell'ipotesi in cui il numero di bambini richiedenti il servizio sia inferiore a 7 (sette).

ART. 3 – UTENTI DEI NIDO OGGETTO DELLA CONCESSIONE

- 3.1 L'organizzazione del “nido” oggetto del presente appalto prevede la seguente capienza e ripartizione di utenza: n. 1 sezione di n. max 19 bambini, numero inteso comprensivo del 20% in più rispetto alla ricettività della media per utenti in fascia di età dai 12-23 mesi e dai 24-36 mesi, come previsto dalla normativa regionale in vigore.
- 3.2 Potranno essere ammessi al servizio bambini con diversi livelli di disabilità e diversi gradi di dipendenza che compromettono l'autonomia nelle funzioni elementari; in tal caso in relazione alla gravità delle situazioni e alle specifiche scelte organizzative si provvede, all'incremento della dotazione di personale educativo e/o socio assistenziale, come evidenziato dalla corrispondente diagnosi funzionale.
- 3.3 Le modalità di accesso al Nido sono determinate dall'Amministrazione.

ART. 4 – FINALITA' DEL SERVIZIO - SERVIZIO DI PUBBLICO INTERESSE

- 4.1 L'asilo nido , denominato “Arcobaleno”, attua un servizio socio educativo rispondente al bisogno di socializzazione del bambino e al suo armonico sviluppo psicofisico; coerentemente con la propria funzione di servizio alla collettività svolge altresì un ruolo di riferimento e di sostegno educativo nei confronti delle famiglie.
- 4.2 Il servizio deve attuare in modo armonico tutte le azioni rivolte alla cura del bambino e alla sua crescita globale con la possibilità di inserire significati educativi propri di un intervento professionale qualificato e arricchente atto a integrare in modo sinergico quello familiare.

Gli asili nido, unitamente alle altre tipologie di servizi rivolti alla prima infanzia presenti sul territorio devono, attraverso le proprie pratiche quotidiane, farsi promotori di un progetto culturale rivolto

all'infanzia che, proponendo uno sguardo pedagogicamente orientato, interpreti ed evidenzi i bisogni e i diritti dei bambini. Il recupero delle dimensioni infantili, ludiche, esplorative e creative, può offrire, anche nel rapporto con le famiglie, occasioni di scambi e confronto finalizzati ad una maggiore conoscenza e ad un reale percorso di crescita da attuare insieme, adulti e bambini.

4.3 Tutte le prestazioni oggetto del presente servizio sono da considerarsi di pubblico interesse e come tali non potranno essere sospese o abbandonate: in caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi motivati di forza maggiore, da dimostrare a cura della Impresa aggiudicataria, l'ente appaltante provvederà a far eseguire ad altri le prestazioni dovute, con costo a totale carico dell'Impresa inadempiente, fatta salva ogni ulteriore pretesa risarcitoria e applicazioni delle previste penalità.

ART. 5 – FUNZIONAMENTO E ATTIVITA' EDUCATIVE

5.1 la gestione e il funzionamento dei nidi sono regolati dalle disposizioni contenute nel regolamento e ss.mm.ii. e in ottemperanza a quanto previsto, più generalmente dalla regolamentazione regionale in materia.

5.2 Le prestazioni educative sono assicurate dagli educatori, i quali orientano i loro interventi, con riferimento alle principali attività che assumono rilevanza per il funzionamento degli asili nido: inserimenti, accoglienza e rientro in famiglia, routine, organizzazione degli spazi, attività ludiche e lavoro/incontri con le famiglie.

ART. 6 – ORARIO DELLE ATTIVITA'

L'attività si svolge continuativamente dal 15 gennaio 2016 al 15 gennaio 2019 con l'eccezione dei giorni di sabato, domenica e delle festività nazionali o locali. Il servizio si effettua dal lunedì al venerdì con possibilità di pre e/o post orario, con apertura complessiva dalle ore 7,30 alle ore 18,30.

E' prevista una frequenza part time da intendersi nel rispetto degli orari di seguito indicati:

- 1) 7,30 – 12,30
- 2) 7,30 – 14,30
- 3) 7,30 – 16,15
- 4) 7,30 – 18,30

Il Calendario Ufficiale verrà comunicato alla Ditta Aggiudicataria prima dell'avvio del servizio. Articolazioni diverse dell'orario di apertura del servizio, fermo restando il monte ore complessivo, potranno essere concordate tra le parti, sulla base di accertate necessità.

ART. 7 – REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI DEL SERVIZIO

Nel rispetto di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale, il Concessionario dovrà gestire il servizio secondo il progetto presentato in gara.

I suddetti documenti, dovranno essere aggiornati periodicamente a cura del Concessionario.

Inoltre entro i primi tre mesi dall'inizio della concessione, il Concessionario è tenuto alla predisposizione della Carta dei servizi, in accordo con il Comune, in cui dovranno essere rigorosamente riportati, tra le altre cose, i livelli di quantità e qualità delle prestazioni cui il Concessionario si obbliga, nonché tutte quelle disposizioni (compreso il regime tariffario e la connessa disciplina) che regolano i rapporti con l'utenza. La Carta dei servizi dovrà essere oggetto di revisione e aggiornamenti periodici in modo da mantenere la coerenza con il servizio reso, e comunque ogni qualvolta il Comune modifichi delle condizioni del servizio che abbiano una ripercussione nei confronti dell'utenza.

Ogni onere relativo alla stampa e alla diffusione della Carta dei servizi sarà a totale carico del Concessionario.

Inoltre il Concessionario dovrà rispettare per tutta la durata di vigenza, della concessione, tutte le disposizioni, vigenti e future, contenute sia nel regolamento della struttura, sia in altri atti amministrativi.

ART. 8 – PERSONALE IMPIEGATO – FUNZIONI E REQUISITI

8.1 Nel Nido operano stabilmente gli educatori, fra i quali è scelto un referente, e gli ausiliari addetti ai servizi.

8.1.1 Educatori

Gli educatori sono responsabili del conseguimento degli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione dei bambini, nonché dell'integrazione con l'azione educativa della famiglia, attraverso le seguenti attività quotidiane:

- Gestione delle attività educative quotidiane e della relazione educativa con gli utenti;
- Funzioni di igiene, pulizia e somministrazione dei pasti per l'utenza;
- Partecipazione ai momenti di verifica e discussione circa l'andamento dei casi e delle attività,
- Coinvolgimento delle famiglie nel lavoro educativo;
- Raccolta sistematica, mediante osservazioni sui bambini, di elementi utili alla valutazione e verifica degli interventi educativi.

Devono essere garantiti i rapporti numerici educatori bambini stabiliti dalla Regolamentazione Regionale vigente.

Requisiti richiesti: titoli di studio previsti dal Regolamento in attuazione della L.R. Toscana 32/2002, in vigore.

8.1.2. Referente del soggetto gestore (Coordinatore)

Il Coordinatore, scelto fra gli educatori in servizio presso il nido in oggetto dell'appalto, risponde della attuazione delle attività programmate, della loro organizzazione interna, del coordinamento, della verifica dei programmi attuati. A lui competono funzioni di organizzazione del personale impegnato, la predisposizione delle sostituzioni, nonché ogni altra attività quotidiana atta a garantire il buon funzionamento ordinario della struttura.

8.1.3. Ausiliari

Gli ausiliari addetti ai servizi garantiscono le quotidiane funzioni di igiene e pulizia delle strutture, supportano il gruppo degli educatori per lo svolgimento delle funzioni di cura dei bambini (igiene personale, accompagnamenti, mensa, etc). Inoltre il personale ausiliario ha funzioni di assistenza alla giornata alimentare dei bambini con distribuzione delle merende, delle bevande e dei pasti previsti secondo le modalità e le indicazioni ricevute quotidianamente anche dal Responsabile HACCP, partendo, a mero di titolo di esempio, dall'allestimento del carrello caldo, alla predisposizione dei tavoli, allo sbarazzo, alla pulizia e sanificazione, allo svuotamento delle pattumiere e sistemazione dei sacchi neri presso i cassonetti, ecc.

8.2 Personale aggiuntivo: la Ditta aggiudicataria dovrà garantire, a richiesta, la fornitura di personale aggiuntivo da adibire al sostegno disabili previa richiesta avanzata con almeno una settimana di anticipo dal Comune.

8.3 Formazione del personale

Formazione di base garantita automaticamente dalla ditta affidataria in relazione alla valutazione del "bisogno formativo" degli educatori; la ditta dovrà predisporre un Piano Annuale della Formazione e/o aggiornamento del coordinatore e degli educatori.

8.4 Turnover

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione la ditta dovrà inviare all'Ufficio Istruzione l'elenco del personale operante con specificata la relativa qualifica. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro sette giorni. Il mancato invio dell'elenco nei termini temporali sopra indicati comporterà una penale di € 55,00 giornalieri.

La ditta dovrà assicurare la stabilità degli operatori impiegati, riconoscendo che la continuità di azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo.

In particolare la ditta dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nella relazione educativa; eventuali sostituzioni di personale sono consentite solo a seguito di cessazione del rapporto di lavoro con l'appaltante, opportunamente documentata.

Non saranno tollerati turnover, per ragioni organizzative interne o per qualsiasi altra causa imputabile alla ditta aggiudicataria. In caso di non rispetto della presente disposizione si procederà alla rescissione del contratto con l'affidamento alla seconda ditta in graduatoria con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'amministrazione.

8.5 Accessori identificativi del personale: il personale dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento con indicazione di appartenenza alla ditta aggiudicataria per l'espletamento del servizio.

- 8.6 Riservatezza del personale: il personale della ditta è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

ART. 9 – CONDIZIONI CONTRATTUALI DEL PERSONALE

- 9.1 Per tutte le figure professionali previste in via continuativa per tutta la durata dell'appalto (ad eccezione degli incarichi specialistici e degli incarichi richiesti in via straordinaria per sostituzioni o esigenze temporanee), la Ditta aggiudicataria si impegna inderogabilmente ad instaurare rapporti di lavoro dipendente, almeno per l'intera durata del seguente contratto, e ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti nel rispetto del CCNL vigente per le categorie specifiche.
- 9.2 La Ditta aggiudicataria si impegna ad applicare integralmente, per il personale destinato ai servizi in oggetto, le previsioni del Contratto Collettivo Nazionale di settore, fatti salvi alcuni eventuali elementi migliorativi sempre ammissibili, a prescindere da ogni difforme disposizione statutaria o derivante da patti e regolamenti interni. In proposito le Ditte partecipanti dovranno indicare la tipologia di Contratto applicato per il proprio personale e da essa sottoscritto unitamente alla data di sottoscrizione e scadenza previsti.
- 9.3 Nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano particolari condizioni peggiorative per i soci lavoratori.
- 9.4 Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge, grave inadempimento delle norme contrattuali, e pertanto potrà dare luogo ad immediata risoluzione del rapporto.
- 9.5 Questa amministrazione potrà richiedere alla ditta aggiudicataria in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l'esibizione del libro matricola, del Mod. F24 e dei fogli paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.
- 9.6 Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, questa amministrazione procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria l'aggiudicataria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.
- 9.7 Allo scopo di consentire la più attenta vigilanza da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria si impegna a trasmettere all'ufficio Istruzione del Comune, su richiesta, tutte le documentazioni necessarie a verificare la regolarità contrattuale, previdenziale e assicurativa, in ordine alla gestione dei rapporti con il personale impegnato nel servizio.

ARTI. 10 – SOSTITUZIONI

- 10.1 Il personale dimissionario, in malattia o aspettativa, dell'Impresa aggiudicataria, dovrà essere tempestivamente e regolarmente sostituito. Per l'assenza dovuta a malattia o infortunio la sostituzione dovrà essere assicurata nell'immediato per garantire il rapporto educativo.

ART. 11 – LOCALI E ATTREZZATURE ASSEGNATE

- 11.1 Per l'espletamento del servizio, l'Impresa aggiudicataria, utilizzerà a titolo gratuito i locali, gli arredi, i materiali e le attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale esistenti presso la sede dell'Asilo Nido "Arcobaleno". Detti locali e attrezzature saranno utilizzati dalla ditta aggiudicataria, che ne garantirà l'efficienza in conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.
- 11.2 I locali e le attrezzature di cui sopra, verranno presi in consegna dalla ditta aggiudicataria all'inizio dell'appalto, previa redazione di apposito verbale.

ART. 12 – ONERI A CARICO DELL'ENTE E DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Gli oneri di gestione dell'Asilo Nido "Arcobaleno" di Sambuca Pistoiese, sono ripartiti secondo le disposizioni di cui al presente articolo. Nella formulazione dell'offerta, pertanto, la ditta aggiudicataria dovrà computare il sostenimento degli oneri come a seguito.

12.1 Per lo svolgimento del servizio oggetto della concessione, l'intera struttura è concessa in uso garantito alla Concessionaria che ne diverrà custode.

L'immobile, gli impianti fissi sono consegnati alla concessionaria per tutta la durata della concessione, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività.

Alla scadenza, la concessionaria è tenuta a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal numero uso.

La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatta con le stesse modalità.

La Concessionaria si obbliga a non apportare modificazioni o trasformazioni ai locali, nonché agli impianti, tutti senza il consenso scritto dell'Amministrazione.

L'eventuale ripristino è a carico della Concessionaria, fatti salvi eventuali maggiori danni ed i casi espressamente previsti dal contratto soggetti a penale.

12.2 Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di gestione derivanti dal presente capitolato che non risultino poste espressamente a carico dell'Amministrazione, in particolare è a carico della ditta aggiudicataria:

- a) ogni spesa inerente il personale e le sostituzioni dello stesso ;
- b) l'acquisto, in aggiunta a quelle esistenti e date in affidamento, degli arredi e delle attrezzature e strumentazioni generali e specifiche che si rendessero utili per il buon funzionamento del Servizio Asilo Nido. I materiali di cui sopra, devono possedere caratteristiche fisiche ed estetiche corrispondenti al servizio nido, nonché essere a norma di legge;
- c) ogni spesa inerente la somministrazione (utensili necessari al servizio di mensa, piccoli elettrodomestici, piatti, bicchieri, posate, etc.);
- d) acquisto (in aggiunta a quelle date in dotazione) e fornitura di tutta la biancheria necessaria al corretto svolgimento del servizio (asciugamani, lenzuola, copri materassi, coperte, federe, tovaglie, bavaglini e quant'altro non faccia parte del corredo personale del bambino etc.);
- e) il riassetto e la pulizia globale dei locali, degli arredi e delle attrezzature, nel rispetto delle norme di tutela igienico sanitaria;
- f) acquisto e fornitura, in aggiunta a quelli dati in dotazione, dei materiali ludico – didattici che devono avere le seguenti caratteristiche:
 - essere rapportati all'età ed alle esigenze evolutive degli utenti;
 - i materiali devono essere conformi alle normative vigenti;
 - la qualità deve essere tale da garantire adeguate opportunità di gioco e/o di attività didattica a tutti i bambini iscritti ai servizi.
- g) acquisto e fornitura della cancelleria, del materiale farmaceutico, oltre al materiale igienico sanitario (compresi pannolini-mutandina) e di pulizia, nonché i beni di consumo necessari per il corretto svolgimento della gestione dei servizi , garantendone la conformità alle normative vigenti;
- h) le spese di assicurazione contro tutti i possibili rischi conseguenti alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto;
- i) l'acquisto dei detersivi a norma di legge e gli eventuali costi di lavanderia e stireria per la biancheria
- j) la manutenzione ordinaria dei locali assegnati compresa la tinteggiatura degli interni, manutenzione degli arredi e delle attrezzature di proprietà dell'Amministrazione e/o di terzi;
- k) la spesa per l'aggiornamento/formazione del personale e le eventuali altre iniziative di tipo migliorativo di cui la ditta si sia assunta l'onere in sede di offerta;
- l) ogni altra spesa inerente la gestione dei servizi;
- m) la manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, idrico/sanitari, riscaldamento/condizionamento;
- n) sostenere le spese per le utenze (a titolo esemplificativo energia elettrica, riscaldamento, acqua);
- o) sono a carico della ditta concessionaria i costi afferenti ai pasti giornalieri garantiti nell'ambito del servizio. A tal fine la ditta si avvale della mensa comunale del Comune di Sambuca P.se assicurando un corrispettivo a favore del Comune di € 4,50 a pasto.**

È consentita alla ditta la facoltà di richiedere agli utenti il rimborso del costo giornaliero del pasto con un limite massimo di € 5,00 ad utente. È altresì consentita alla ditta concessionaria la facoltà di avvalersi, per il servizio mensa, di soggetti terzi purchè in possesso di tutte le condizioni e certificazioni richieste dalle vigenti normative in materia di mense scolastiche. Il possesso di tali requisiti dovrà essere debitamente dimostrato all'Amministrazione concedente.

TITOLO II: CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 13 – SICUREZZA

13.1 La Ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni in materia di sicurezza. A tal fine dovrà predisporre e rendere disponibile copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) e comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

13.2 Si precisa inoltre che l'attività di controllo effettuata con personale della Stazione Appaltante, di cui all'art. 16 del presente capitolato, non presenta rischi da interferenza trattandosi di attività sporadica atta a constatare il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

ART. 14 – RISERVATEZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI (D. Leg.vo 196/03)

14.1 La ditta Aggiudicataria è tenuta all'osservanza di quanto previsto dal D. Lgs. 302 Giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni. A tal fine dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del proprio Responsabile del Trattamento dei Dati.

14.2 Ai sensi della D.Lgs. 196/03 i dati forniti dalle ditte saranno trattati dall'Ente esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni Montani Appennino Pistoiese, con sede legale in Via Pietro Leopoldo 24 S. Marcello P.se.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio . Tatiana Frullani

ART.15 – GARANZIE E RESPONSABILITA'

L'aggiudicatario è tenuto, entro quindici giorni dalla ricezione della nota con la quale L'Amministrazione comunicherà l'avvenuto affidamento del servizio, a pena di decadenza dallo stesso, a stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto.

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni a persone cose e animali che venissero arrecati dal personale dell'aggiudicatario nell'espletamento dei servizi, dovrà avere massimali non inferiori ad

€ 3.000.000,00 per ogni sinistro;

€ 3.000.000,00 per danni a persone;

€ 1.500.000,00 per danni a cose.

La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi, ivi incluso il Comune di Sambuca P.se per danni arrecati alla struttura.

La polizza dovrà coprire l'intero periodo dei servizi.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse derivassero all'Unione dei Comuni Montani, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'aggiudicatario.

L'amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere al personale tutto impegnato nel servizio convenendosi a tale riguardo che qualunque onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

ART. 16 – CONTROLLI E VERIFICHE

16.1 L'Unione di Comuni Montani mantiene ampie facoltà di indirizzo e controllo che attuerà nel pieno rispetto di quanto stabilito dal proprio sistema di qualità certificata e nelle forme ritenute opportune, operando il necessario coordinamento e impartendo le direttive finalizzate a garantire l'omogeneità delle attività educative di tutti gli asili nido comunali.

Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

Resta facoltà di questa amministrazione di richiedere i qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del servizio e di attuare controlli a campione.

ART.17 – VERIFICA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

17.1 All'inizio delle attività, la ditta aggiudicataria, presenterà all'Amministrazione una relazione-programma inerente le attività da svolgersi.

17.2 A fine Anno Educativo, il referente del Nido dovrà presentare la relazione di verifica sull'attività svolta.

17.3 I dati relativi alla verifica delle qualità del servizio dovranno altresì contenere gli indici di gradimento dello stesso da parte delle famiglie secondo le modalità definite dall'amministrazione.

La presentazione della verifica delle qualità del servizio sarà indispensabile per il saldo dei corrispettivi.

ART.18 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – SPESE

18.1 La stipulazione del contratto è subordinata all'espletamento delle procedure di legge previste per l'accertamento delle condizioni richieste dalla normativa antimafia.

Le spese contrattuali sono a carico del soggetto aggiudicatario unitamente a tutti gli oneri, imposte e tasse di qualsiasi natura relativi all'appalto.

18.2 Il contratto potrà essere redatto e sottoscritto anche in modalità elettronica ed in conseguenza il rappresentante legale dovrà essere munito di firma digitale e relativa marca temporale.

ART.19 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

19.1 Le imprese partecipanti, dovranno costituire, pena l'esclusione, idonea garanzia provvisoria sotto forma di cauzione o fidejussione, costituita nel rispetto e ai sensi dell'articolo 75 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. La cauzione in contanti dovrà essere costituita mediante versamento alla tesoreria comunale. La fidejussione può essere bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 01.09.1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia dovrà essere di importo pari al 2% (due per cento) del corrispondente importo a base d'asta.

Nel caso di riduzione del 50% dovuto al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, l'offerente dovrà produrre fotocopia della certificazione medesima. In caso di concorrenti raggruppati, la certificazione di qualità deve essere posseduta da tutti.

19.2 In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile da altre imprese riunite, dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

19.3 La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

19.4 La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e avere una durata di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

19.5 Il solo aggiudicatario del servizio dovrà produrre adeguata cauzione definitiva ai sensi dell'articolo 103 de D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. La cauzione dovrà essere presentata mediante fideiussione rilasciata da idoneo istituto bancario o assicurativo, valida per tutta la durata del rapporto contrattuale. Nel caso di riduzione del 50% dovuto al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, oppure in caso di aggiudicazione a cooperativa sociale, l'offerente dovrà produrre fotocopia di opportuna certificazione.

19.6 La cauzione rimarrà vincolata sino alla avvenuta certificazione della regolare esecuzione da parte del Responsabile del Servizio.

19.7 In caso di riduzione della cauzione per incameramento parziale, la medesima andrà ricostruita nell'ammontare iniziale entro 15 giorni dal verificarsi della riduzione.

TITOLO II: CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART.20 - PENALITA'

20.1 Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato, anche per un solo giorno o non sia conforme a quanto previsto dal capitolato speciale e dal progetto presentato dall'impresa in sede di offerta, l'Unione applicherà all'impresa una penale pari al doppio del costo complessivo delle prestazioni non effettuate.

20.2 Il costo di una giornata di prestazione corrisponderà, ai fini della determinazione della penale, al costo totale anno dell'appalto suddiviso per il numero dei giorni di apertura del nido.

20.3 Il costo orario del personale sarà calcolato suddividendo il costo complessivo del personale diviso per il numero complessivo annuo delle ore da prestare.

20.4 Per altre tipologie di disservizio la penale applicata partirà da un minimo di € 500,00 da rapportarsi alla gravità dell'inadempimento.

20.5 Si potrà procedere all'applicazione della penale previa specifica contestazione scritta, da far pervenire alla ditta aggiudicataria a mezzo raccomandata RR, telefax oppure posta certificata. La ditta avrà dieci giorni di tempo, decorrenti dalla data di ricezione della contestazione, per presentare le proprie controdeduzioni e giustificazioni. Decorso infruttuosamente tale termine, o qualora le giustificazioni non siano ritenute sostanziali, L'Unione di Comuni Montani provvederà all'irrogazione della penale.

20.6 Dopo l'applicazione di tre penali, in caso si verificano ulteriori inadempimenti, L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), fatta salva comunicazione scritta all'impresa appaltatrice con almeno 30 giorni di anticipo (dalla data di ricevimento della comunicazione) a mezzo di raccomandata RR, e di aggiudicare l'appalto alla seconda in graduatoria.

ART.21 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

21.1 E' vietato cedere o subappaltare il servizio assunto, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART.22 – RECESSIONE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

22.1 Il Comune si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento, previo preavviso alla controparte con anticipo di 1 mese, sulla data prevista per l'interruzione del rapporto a mezzo di raccomandata RR.

22.2 Il presente contratto può essere risolto dall'Amministrazione per le motivazioni riportate all'art. 21 (Clausola risolutiva espressa). Può inoltre essere risolto nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- Gravi inadempienze dell'aggiudicatario tali da pregiudicare il risultato del servizio; sono considerate gravi inadempienze le cause di rescissione e risoluzione esplicitamente citate nei precedenti articoli.
- Intervenuta inidoneità della struttura determinata dagli organi competenti.
- In caso di fallimento della Società aggiudicataria, il contratto si intenderà senz'altro risolto. In

caso di raggruppamento di imprese, trova applicazione il disposto di cui, ai commi 18 e 9 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 23 – FORO COMPETENTE

24.1 Per ogni controversia in ordine all'applicazione del presente capitolato, è competente il foro di Pistoia,

ART.24 – RINVIO

25.1 Per quanto non specificamente disciplinato dal presente capitolato, si rinvia a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, e dal Codice Civile.